Quote ammortamenti mobili, impianti ed attrezzature	Altri costi (interessi passivi, imposte e tasse, accantonamen- to di imposte, sopravvenien- ze passive, insussistenze di attività)	Totale Uscite	Avanzo (+) o Disavanzo (-) netto	Accantona- mento fondo riserva	Quota avanzo netto versato	Situazione CASSA	Situazione BANCA	Quota ammortamento versata al Fondo Assistenza	somma da versare al fondo
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
3.399.243	-	465.555.731	17.324.813	-	17.324.813	7.673.383	1.502.994	3.399.243	20.724.056
5.354.696	119.500	79.098.642	- 970.357	-	- 970.357	-	-	5.354.696	5.354.696
360.000	104.700	63.397.189	3.019.766	603.953	2.415.813	851.107	7.142.070	360.000	2.775.813
6.680.850	-	331.961.924	22.281.403	4.456.280	17.825.123	24.429.039	1.400.000	6.680.850	24.505.973
2.681.072	-	242.421.444	7.558.231	1.511.616	6.046.615	4.506.900	23.541.344	2.681.072	8.727.687
4.899.624	-	180.780.079	23.954.666	4.790.934	19.163.732	3.786.970	4.227.630	4.899.624	24.063.356
5.120.266	-	486.383.859	55.980.522	270.500	55.710.022	11.498.890	8.173.676	5.120.266	60.830.288
9.004.941	-	151.142.491	4.921.802	246.000	4.675.802	8.040	7.772.645	9.004.941	13.680.743
2.588.250	-	181.552.191	4.784.750	-	4.784.750	7.343.507	186.572	2.588.250	7.373.000
564.965	-	112.409.951	20.365.955	4.073.371	16.292.584	4.019.485	639.838	564.965	16.857.549
-	1.975.036	58.789.631	- 13.362.095	-	- 13.362.095	-	-	-	-
1.229.132	119.500	44.809.980	3.851.657	-	3.851.657	3.526.975	1.054.209	1.229.132	5.080.789
803.920	-	144.406.490	16.558.880	-	16.558.880	141.890	351.365	803.920	17.362.800
884.340	-	527.000.725	44.708.564	-	44.708.564	32.679.980	11.209.652	884.340	45.592.904
214.200	-	45.713.358	4.169.072	630.308	3.538.764	999.174	3.145.152	214.200	3.752.964
7.941.421	-	483.371.592	- 308.824	-	- 308.824	220.774	25.679.195	7.941.421	7.941.421
20.733.990	-	545.769.773	- 8.796.279	-	- 8.796.279	-	-	20.733.990	20.733.990
1.970.529	119.500	203.335.311	31.299.865	1.045.511	30.254.354	6.736.507	10.612.692	1.970.529	32.224.883
1.524.766	-	119.551.543	6.575.115	-	6.575.115	-	25.393.883	1.524.766	8.099.881
5.258.425	2.210.330	239.381.659	714.313	142.900	571.413	3.022.805	14.544.504	5.258.425	5.829.838
2.794.314	-	91.510.715	2.675.438	535.088	2.140.350	1.731.647	127.627	2.794.314	4.934.664
3.848.270	1.890.626	591.476.790	10.173.384	-	10.173.384	14.687.405	5.914.403	3.848.270	14.021.654
6.342.540	-	536.936.202	8.249.607	1.649.922	6.599.685	7.927.591	-	6.342.540	12.942.225
3.530.603	766.750	47.190.836	- 8.107.322	-	- 8.107.322	-	-	3.530.603	3.530.603
7.754.738	-	661.940.440	60.679.087	-	60.679.087	7.680.565	53.094.199	7.754.738	68.433.825
-	584.340	87.009.259	669.382	133.876	535.506	-	-	-	535.506
324.887.631	21.297.315	28.663.884.812	2.923.815.068	106.284.169	2.817.530.899	450.735.306	1.159.946.886	324.887.631	3.173.963.407

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (come da D.P.R. 18.12 1979. n. 696)

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			L. 9.023.303.762
Riscossioni			
in c/competenza	L.	7.102.591.353	
in c/residui	L.	4.868.947.688	L. 11.971.539.041
			L. 20.994.842.803
Pagamenti			
in c/competenza	L.	7.096.171.282	
in c/residui	L.	4.947.687.416	L. 12.043.858.698
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			L. 8.950.984.105
Residui attivi			
degli esercizi precedenti	L.	1.090.354.975	
dell'esercizio	L.	3.463.397.654	L. 4.553.752.629
			L. 13.504.736.734
Residui passivi			
degli esercizi precedenti	L.	3.605.557.423	
dell'esercizio	L.	3.580.761.714	L. 7.186.319.137
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio			L. 6.318.417.597

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO

PARTE PRIMA :Entrate e Spese finanziarie Correnti

TITOLO I Entrate correnti			TITOLO I Spese correnti		
Cat. I^ Redditi e proventi patrimoniali	L.	624.618.689	Cat. I^ Amministrazione generale	L.	456.911.937
Cat. 2^ Trasferimenti attivi correnti	L.	122.131.393	Cat. 2^ Spese per prestazioni istituzionali	L.	3.462.021.857
Cat. 3^ Entrate derivanti dalla vendita di beni ecc.	L.	4.334.262.586	Cat. 3^ Trasferimenti passivi correnti	L.	40.739.600
Cat. 4^ Entrate non classificabili	L.	1.543.070.911	Cat. 4^ Spese non classificabili	L.	2.167.697.078
TOTALE parte prima	L.	6.624.083.579	**TOTALE Parte prima**	L.	6.127.370.472

PARTE SECONDA : Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

			A) Insussistente attive ***	L.	292.015.960
Variazioni patrimoniali straordinarie	L.	-	B) Minori costi pluriennali per spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	L.	1.468.663.734
Insussistenze passive *	L.	2.507.800.333	C) Ammortamento e deperimento : - Immobili	L.	741.258.516
Sopravvenienze attive **	L.	946.789.053	- Impianti, attrezzature, macchinari e mobili	L.	1.312.906.035
TOTALE parte seconda	L.	3.454.589.386	**TOTALE parte seconda**	L.	3.814.844.245
TOTALE GENERALE (I + II)	L.	10.078.672.965	**TOTALE GENERALE (I + II)**	L.	9.942.214.717
			AVANZO ECONOMICO	L.	136.458.248
			TOTALE A PAREGGIO	L.	10.078.672.965

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.1999(Come da D.P.R. 18. 12. 1979, n. 696)

ATTIVITA'	Consistenze		Differenze	
	al 1.1.1999	al 31.12.1999	in più	in meno
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Banche	9.023.303.762	8.950.984.105	-	72.319.657
RESIDUI ATTIVI				
Crediti diversi	5.498.635.115	4.553.752.629	-	944.882.486
CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
Depositi cauzionali	-	-	-	-
Crediti diversi	-	-	-	-
INVESTIMENTI MOBILIARI				
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	1.418.900.000	1.412.766.690	-	6.133.310
Fondo Riserva Straord. (art. 20 Statuto)	100.000.000	100.000.000	-	-
IMMOBILI				
Terreni	584.425.614	584.425.614	-	-
Fabbricati	23.374.247.897	24.708.617.187	1.334.369.290	-
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
Impianti, attrezzature, macchinari e mobili	11.852.416.584	12.242.674.644	662.543.980	272.285.920
Mobili d'arte e preziosi	10.566.000	10.566.000	-	-
ALTRI COSTI PLURIENNALI				
Costi Pluriennali diversi	5.604.039.017	3.218.643.884	-	2.385.395.133
TOTALE ATTIVITA'	57.466.533.989	55.782.430.753	1.996.913.270	3.681.016.506

PASSIVITA'	Consistenze		Differenze	
	al 1.1.1999	al 31.12.1999	in più	in meno
RESIDUI PASSIVI				
Debiti diversi	11.061.045.172	7.186.319.137	-	3.874.726.035
DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
Debiti diversi	-	-	-	-
FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI				
Fondo Riserva (art. 20 Statuto)	100.000.000	100.000.000	-	-
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
Fondo ammortamento immobili	5.731.838.842	6.473.097.358	741.258.516	-
Fondo ammortamento impianti e mobili	10.243.804.928	11.556.710.963	1.312.906.035	-
TOTALE PASSIVITA'	27.136.688.942	25.316.127.458	2.054.164.551	3.874.726.035
TOTALE ATTIVITA'	57.466.533.989	55.782.430.753	1.996.913.270	3.681.016.506
TOTALE PASSIVITA'	27.136.688.942	25.316.127.458	2.054.164.551	3.874.726.035
ATTIVITA'	30.329.845.047	30.466.303.295	- 57.251.281	193.709.529
AVANZO ECONOMICO	136.458.248		136.458.248	
TOTALE A PAREGGIO	30.466.303.295	30.466.303.295	193.709.529	193.709.529

CONTI D'ORDINE				
ATTIVITA'				
Valori di terzi depositati a cauzioni e garanzia	-	-	-	-
Conti diversi	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	-	-	-	-
PASSIVITA'				
Terzi per valori depositati c.s.	-	-	-	-
Conti diversi	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	-	-	-	-

FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2000

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

RELAZIONE

Il 2000 si caratterizza per gli orientamenti programmatici assunti, da realizzare a breve e medio termine, finalizzati a rendere gli scopi e le attività dell'Ente più attuali e rispondenti alle esigenze degli assistiti.

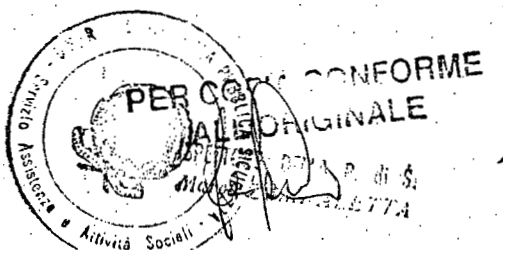
Quanto sopra in piena sintonia con il programma di Governo tendente al contenimento della spesa pubblica ed alleggerimento delle politiche assistenziali.

Anche se le risultanze finanziarie confermano il già riscontrato ridimensionamento delle risorse, gli indirizzi rivolti ad una valorizzazione del patrimonio immobiliare, agevolati, oggi, dal preannunciato rimborso, per oltre L. 2.000.000.000, del credito IVA richiesto con la dichiarazione del 1995, dovrebbero compensare gli esigui trasferimenti statali e soddisfare le esigenze di un costante autofinanziamento, ridisegnando in termini di efficacia e produttività l'immagine dell'Ente .

Alla luce di quanto precede è possibile comunque dare un giudizio cautamente positivo del bilancio di gestione, sottolineando tuttavia quali si ritengano essere appunto gli aspetti salienti in termini positivi e quali essere la conferma di una linea di tendenza che si è già andata delineando dal 1998.

L'attività del Fondo che continua a presentare una chiusura d'esercizio in calo è sempre quella relativa al settore delle attività commerciali ai fini fiscali (gestione dei Centri permanenti e stagionali). In tale attività emerge un risultato negativo, prima dell'applicazione delle imposte, di €.259.512.272 (in recupero rispetto allo stesso dato del 99 che era invece di €.601.936.694).

L'analisi, pur evidenziando un certo recupero, conferma il dato relativo alla contrazione degli utili nel settore delle attività a rilevanza fiscale, dovuto anche quest'anno alla linea di prudente utilizzo delle risorse pubbliche (uomini e mezzi) nel settore.



Il profilo gestionale e organizzativo

L'attività di gestione ha subito un profondo cambiamento, in linea con una politica che deve necessariamente fare i conti con le riduzioni delle fonti di entrate e l'assetto normativo della politica sull'assistenza in generale.

La "finanziaria 1999" ha concesso una proroga dei tempi di attuazione del divieto di utilizzo di risorse pubbliche ancorandolo ad una trasformazione da Enti di Assistenza in Enti previdenziali, occorre , quindi, verificare "sul campo" la maggiore efficienza del soggetto privato nella gestione di settori commerciali ed in coerenza con le direttive dell'Amministrazione della P.S. non utilizzare più personale pubblico per compiti non strettamente aderenti a fini istituzionali.

Ciò, tuttavia, - si continua a ripetere - comporta una contrazione degli utili, che è ipotizzabile anche nel settore degli spacci dove, per una esigenza di maggiore efficienza, è stato sperimentato il ricorso a soggetti privati (es. Questura di Roma utili 2000 L.169.288.186 contro L. 228.634.268 del 1999) e sono state impartite opportune disposizioni per la completa privatizzazione dei servizi.

In tale contesto gestionale va sottolineata ancora una volta la scelta di privilegiare l'Assistenza individuale che è di più sicuro e immediato impatto sul personale.

Sotto il profilo organizzativo va segnalata una vigile attività di controllo di gestione nonché l'opera di completamento dell'adozione delle misure sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Il completamento degli interventi sulle strutture sta procedendo compatibilmente con le risorse a disposizione.

IL PROFILO FINANZIARIO

La Situazione Amministrativa

Sotto un profilo strettamente contabile, i risultati del conto finanziario dell'anno 2000 si possono così riassumere:

Riscossioni				
- consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio			L.	8.950.984.105
- in c/competenza	L.	6.661.610.639		
- in c/residui	L.	4.413.750.686	L.	11.075.361.625
			L.	20.026.345.430
Pagamenti				
- in c/competenza	L.	7.311.160.420		
- in c/residui	L.	3.873.851.857	L.	11.185.012.277
- consistenza di cassa alla fine dell'esercizio			L.	8.841.333.153
Residui attivi				
- degli esercizi precedenti	L.	223.201.033		
- dell'esercizio	L.	4.008.014.238	L.	4.231.215.271
			L.	13.072.548.424
Residui passivi				
- degli esercizi precedenti	L.	3.004.062.004		
- dell'esercizio	L.	3.728.122.964	L.	6.732.184.968
Avanzo di amministrazione			L.	***6.340.363.456***

L'avanzo di amministrazione riscontrato nella misura di **L. 6.340.363.456** supera di L. 21.945.859 quello accertato in L. 6.318.417.597 al 31 dicembre 1999. Per contro la consistenza di cassa registra una riduzione di L. 109.650.952 passando da L. 8.950.984.105 di inizio esercizio a **L. 8.841.333.153** al 31/12/2000.

Il suindicato avanzo di amministrazione, che supera per **L. 6.065.363.456** quello di **L. 275.000.000** iscritto nel bilancio di previsione 2000, risulta costituito dalle seguenti poste:

ISPETTORIA CONTABILE
Marco ZAMPALETTA

- L. 391.604.366, si riferiscono alla differenza algebrica tra maggiori residui attivi e minori residui passivi;
- L. 3.012.968.633, si riferiscono alla differenza algebrica tra maggiori entrate, minori uscite e minori entrate di competenza;
- L. 2.935.790.457 si riferiscono alla differenza di avanzo di amministrazione 1999 non utilizzato.

A parte il riaccertamento dei residui attivi e passivi, influiscono sulla formazione dell'avanzo le minori entrate accertate in L. 1.963.798.418 e le spese che, in mancanza di formali provvedimenti di impegno sono andate in economia per L. 4.383.429.044. Di queste ultime, L. 2.128.696.199 riguardano il titolo I "Spese correnti" e L. 1.119.469.895 quelle in conto capitale – titolo II -; a tal proposito va chiarito che una consistente aliquota del contributo statale, destinata ad interventi patrimoniali, non ha potuto trovare utilizzazione per i ristretti tempi a disposizione. Le economie così conseguite hanno contribuito a finanziare il disavanzo contabile di gestione rilevato in L. 369.658.507.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

In merito alle principali poste di entrata e di uscita si osserva quanto segue:

le entrate accertate al termine dell'esercizio 2000, escluse quelle relative alle partite di giro, ininfluenti sui saldi di bilancio, ammontano a L. 6.939.887.827 contro una previsione di L. 7.175.085.288 (in meno per L. 235.197.461).

Gli introiti e le variazioni più significative riguardano nell'ordine:

- redditi e proventi patrimoniali L. 734.585.003, con un incremento rispetto alle previsioni di L. 34.585.003, quale differenza tra l'aumentato introito per interessi e depositi in conto corrente (L. 66.784.525) e quello diminuito (meno L. 32.199.522) per interessi e premi su titoli. Mentre la redditività è stata positivamente influenzata dalla variazione del tasso di riferimento stabilito dalla B.C.E., attestatosi in media nella misura del 3,68% lordo e dai proficui investimenti in pronti contro termine delle eccedenze di cassa, gli interessi sui

titoli hanno registrato una flessione ascrivibile alle variazioni intervenute nella consistenza degli stessi;

- trasferimenti attivi correnti, **L. 1.098.313.110**, comprensivo dell'accertamento del contributo erogato dal Ministero dei Lavori Pubblici al 31/12/2000 ed in meno rispetto alle previsioni per **L. 9.366.230** per minori oblazioni pervenute;
- proventi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi per **L. 4.302.129.138**, in meno rispetto a quelle registrate nell'anno precedente per circa L. 32.133.448, così costituite:
  1. **L. 544.146.959** per proventi derivanti dalla gestione di attività sociali, ricreative e culturali a rilevanza fiscale; rispetto alla previsione, rimodulata sulle entrate accertate a consuntivo 1999 (L. 93.615.593), il maggiore introito può, in linea di massima, ricondursi alla possibilità di fruire presso alcune strutture di servizi, quali il trasporto bagnanti, forniti dall'Amministrazione della P.S.. Le gestioni, comunque, continuano a risentire degli effetti delle disposte privatizzazioni (delibera consiliare del 15/5/1997) e dei maggiori oneri sostenuti per il personale che ha sostituito quello fornito dall'Amministrazione;
  2. **L. 2.572.274.876** per proventi derivanti dalla gestione degli spacci di consumo (dato 1999 L. 3.056.483.664), accertate in meno per **L. 427.725.124** rispetto alle previsioni. I minori introiti discendono, principalmente, dalla scarsa competitività degli spacci famiglia, per i quali è stata disposta la definitiva chiusura, da alcuni eventi locali quali temporanea chiusura di alcune gestioni o minori allievi presso le scuole, nonché dalla sperimentata privatizzazione presso alcune strutture;
  3. **L. 1.019.763.853** per proventi derivanti dalla gestione del periodico "Polizia Moderna". Il dato, raffrontato con il corrispondente delle uscite per **L. 856.828.519** evidenzia una differenza positiva di L. 162.935.334 ed un minore utilizzo del fondo di dotazione annuale per L. 113.377.676. I dati finanziari, fatte le opportune verifiche relativamente al momento di imputazione delle spese, coincidono con le risultanze

prodotte dalla Direzione del Periodico. La rivista, nel corso del 2000, ha consolidato il livello qualitativo, caratterizzandosi come strumento di informazione agile e moderno, veicolo di immagine della Polizia di Stato. Le entrate sono rappresentate per il 79,4% da abbonamenti, per un totale di n. 18.935 di cui n. 5.527 sottoscritti dal Dipartimento della P.S., per lo 0,2% da interessi bancari e per il 20,4% da pubblicità;

4. **L. 165.943.450** per proventi per prestazioni sanitarie (dato 1999 L. 126.658.000) riassegnate agli aventi diritto, unitamente alle maggiori entrate realizzate nel precedente esercizio, con imputazione al capitolo di uscita 1.02.07;

- entrate non classificabili in altre voci, per **L. 804.860.576**, con una diminuzione rispetto alle previsioni di L. 65.405.116 ascrivibile, principalmente alle minori entrate conseguite dalle Fiamme Oro. Le voci più significative di detta categoria riguardano il rimborso della imposta ICI 1993 di **L. 12.386.400** relativa al Centro Balneare di Muggia in ottemperanza ad una sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Trieste; proventi assistenziali finalizzati per **L. 5.000.000** e quelli per borse di studio per **L. 15.939.728** riassegnate agli aventi diritto con imputazione ai corrispondenti capitoli dell'uscita, rispettivamente l'1.02.08 e l'1.02.09; entrate eventuali per **L. 244.542.893** relative, tra l'altro, a rimborsi di somme per danni accertati dalle competenti Procure della Corte dei Conti e **L. 526.991.555** per le attività dei Gruppi Sportivi "Fiamme Oro" la cui gestione è interamente demandata all'Ufficio Coordinamento attività sportive. Non è stato chiesto a rimborso il credito IVA perché, come già riferito con la relazione al bilancio 2001, lo stesso, ai sensi del D.Lgs 241/97 e successive modificazioni, viene utilizzato per compensare i debiti tributari erariali.

I residui attivi provenienti dalla gestione di competenza, pari a complessive **L. 4.008.014.238**, non pongono problemi di riscossione in quanto si riferiscono ad entrate di competenza 2000, la cui riscossione avviene nei primi mesi dell'esercizio successivo, come i proventi derivanti dalla gestione degli spacci e dalle altre attività sociali, gli introiti derivanti dalla gestione delle polizze assicurative previdenziali e dai canoni di locazione. Unica

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
ISPETTORE P. di S.
Maria Zaccaretta

eccezione è costituita dalle anticipazioni delle pensioni privilegiate, di **L. 44.850.000**, il cui rimborso è correlato all'avvenuta riscossione delle pensioni stesse. Una notevole parte di detti residui, precisamente L. 2.492.111.871, è stata già riscossa nei primi mesi del 2001.

Relativamente alle spese, gli impegni complessivi ammontano a **L. 11.039.283.384** di cui **L. 6.243.725.629** per spese relative al Titolo I° - Spese Correnti, **L. 1.065.820.705** relative alle spese del Titolo II° - Spese in C/Capitale e **L. 3.729.737.050** relative alle spese del Titolo III° - Contabilità speciale e partite di giro.

Le stesse, in percentuale, sono distribuite nel modo seguente:

	anno 2000	Anno 1999
Spese correnti	56,56%	57,39%
Spese in c/capitale	9,66%	5,69%
Partite di giro	33,78%	36,92%
	100,00%	100,00%

La gestione di competenza, influenzata anche dall'incertezza su alcune fonti di entrata, ha privilegiato l'attività prettamente istituzionale dell'assistenza diretta, limitando gli interventi sul patrimonio a quelli assolutamente indispensabili, in attesa di poter concretizzare quelle scelte di fondo finalizzate ad un uso più razionale e proficuo dello stesso.

E' stato, intanto, dismesso il Centro Montano di Trafoi ed è stata, altresì, esperita, con esito negativo, la gara pubblica per l'affidamento a privati del Centro Balneare di Muggia.

Le uscite, attengono alle consuete attività di interventi; il dato più saliente riguarda le erogazioni monetarie disposte in favore degli assistiti, attraverso anche gli specifici "piani" predisposti in favore degli orfani e dei minori affetti da malattie croniche. L'ammontare complessivo è di **L. 3.736.920.447**, comprensivo anche della rimessa delle oblazioni con specifica destinazione. Continua il sensibile incremento rispetto al 1998 ed al 1999 delle spese relative alla gestione del Centro Studi di Fermo, delle colonie e di altre attività sociali che da

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
ISPETTORATO I.N.A.D.E.S.

L. 1.863.635.036 passano a **L. 2.134.920.613,** quale diretta conseguenza dei contratti di appalto necessari per assicurare quei servizi che, prima dell'entrata in vigore della L. 449/97, venivano svolti da personale dell'Amministrazione.

Il citato importo è comprensivo della spesa di L. 380.920.613 sostenuta per i turni di soggiorno dei minori attivati a Fermo, Badia-Prataglia, cui si aggiungono quelli giornalieri effettuati nella decorsa stagione estiva presso il Centro Sportivo di Tor di Quinto nonché le spese per i soggiorni all'estero.

Sotto la voce trasferimenti correnti per gestioni soggette a tassazione rientrano, per **L. 325.901.723**, gli interventi di manutenzione ordinaria effettuati presso le strutture aventi rilevanza fiscale e per **L. 856.828.519** le spese per la gestione del periodico "Polizia Moderna", del quale si è già detto in precedenza, relative per 48,4% a carta, stampa ed allestimento, per il 18,8% a consulenze redazionali e grafico-editoriali e per il 10,5% a spese postali, di spedizione, confezionamento e distribuzione. Le collaborazioni redazionali hanno assorbito il 14%, le spese fotografiche il 4%; le rimanenti uscite sono relative per l'1% a materiali generali e cancelleria, mentre l'I.V.A. incide per il 3,3%;

Le spese in conto capitale, finanziate grazie all'avanzo economico e all'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, ammontano a **L. 1.065.820.705,** contro una previsione di L. 2.185.290.600. Gli interventi realizzati sono quelli ritenuti indispensabili per non depauperare un patrimonio che, per vastità e dimensione, richiederebbe stanziamenti molto più elevati.

L'elevata incidenza delle partite di giro sul totale delle spese è da attribuire all'attività del servizio connesso alla gestione delle polizze assicurative e previdenziali con l'INA-Assitalia di cui alla nota convenzione ormai disdettata.

In sintesi, le entrate correnti, unite alla parte dell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio 1999, ed applicato all'esercizio di che trattasi, sono state impiegate per far fronte alle seguenti spese:

2000 1999
PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE